



PACCHETTO TURISTICO 4 GIORNI/5 NOTTI



FABRIANO – GENGA – GROTTI DI FRASSASSI – PIORACO – ASCOLI PICENO

Giorno

1

Arrivo a Fabriano, visita guidata del centro storico medievale con la Chiesa di San Filippo, il loggiato di San Francesco, l'Oratorio della Carità in cui sono conservati gli affreschi di Filippo Bellini raffiguranti le sette opere della Misericordia, la Cripta di San Romualdo, la Chiesa di S. Onofrio o della Scala Santa, il Teatro Gentile, la fontana maggiore detta "Sturinalto", il Palazzo del Podestà il più antico edificio civile Gotico del marchigiano, la Cattedrale dedicata a San Venanzio. Sistemazione in hotel per cena e pernottamento.

P.le XX Settembre,20 - 60044 - Fabriano (AN) - Tel. +39 0732 5345 +39 0732 619703
info@incomingmarcheumbria.it - www.incomingmarcheumbria.it

Giorno 2

Prima colazione in hotel, visita del famoso Museo della carta e della Filigrana dove è possibile conoscere tutte le fasi della lavorazione della carta fatta a mano. Il Museo è ospitato all'interno dell'ex convento dei Domenicani, e rappresenta oltre settecento anni di tradizione cartaria locale. All'interno è ospitata una fedele riproduzione della gualchiera medievale per la fabbricazione della carta a mano. La collezione comprende inoltre un'importantissima raccolta di filigrane antiche e moderne; è anche possibile assistere alla dimostrazione della produzione della carta a mano con i mastri cartai. Pranzo libero. Proseguimento per le Grotte di Frasassi spettacolare mondo sotterraneo caratterizzato da un susseguirsi di sale, cunicoli e piccoli laghi cristallizzati. Non lontano si trova l'Abbazia di San Vittore alla Chiusa una delle più importanti chiese in stile romanico delle Marche, luogo di culto immerso nel verde, dove l'architettura e l'ambiente si fondono in totale armonia, trasmettendo un senso di profonda pace e tranquillità ed il tempio di Valadier una delle chiese nella roccia più belle d'Italia. Al termine rientro in hotel per cena e pernottamento.

Giorno 3

Prima colazione in hotel, trasferimento a Pioraco il paese dell'acqua, e della carta. Questo piccolo borgo, incastonato tra pareti rocciose è coccolato dall'acqua che scorre ovunque! Uno di questi luoghi è il sentiero "li Vurgacci", dove le acque del fiume Potenza creano, come per magia una serie di cascate, gorghi, fosse e forre, e a farvi compagnia c'è anche una serie di sculture create nella roccia da Antonio Ciccarelli, che ricorda i mostri di Bomarzo. Andando verso i vicoli del centro rimarrete incantati dal Ponte Marmone, un piccolo ponte romano del I sec. a.C. Non mancano nemmeno luoghi di spiritualità e tradizione come il Santuario della Madonna delle Grotte e la Grotta di San Vittorino, incastonati nella montagna, ed il Museo della Carta e della Filigrana. Quest'ultimo ospita al suo interno la Mostra della Filigrana, inaugurata il primo maggio 1984, che è costituita da una raccolta di filigrane artistiche, carte filigranate (per lo più appartenenti al periodo compreso tra i sec. XIV e XIX) che testimoniano la lunga evoluzione della fabbricazione della carta dalla origine fino ai nostri giorni. Pranzo libero. Al termine partenza per Ascoli. Tempo libero a disposizione. Sistemazione nelle camere riservate, cena e pernottamento.

Giorno 4

Prima colazione in hotel, visita di Ascoli Piceno il cui centro storico è considerato uno dei più belli d'Italia, in virtù della sua ricchezza artistica e architettonica. Conosciuta anche come la città delle cento torri, per le innumerevoli torri gentilizie o campanarie trova in Piazza del Popolo il suo fulcro. La piazza, in stile rinascimentale, è letteralmente incorniciata da un loggiato con 59 archi, palazzetti con portici e merlature. Tutta la pavimentazione è in lastre di travertino che, con la pioggia, assumono un suggestivo effetto a specchio. Sulla piazza si affacciano gli edifici più

importanti: il Palazzo dei Capitani del Popolo, di origine duecentesca ed oggi sede del Comune, lo storico Caffè Meletti di gusto liberty e la Chiesa di San Francesco, alla quale è addossata la Loggia dei Mercanti, elegante costruzione del 1513. Altro elegantissimo spazio urbano è Piazza Arringo, la più antica di Ascoli, dove sorgono interessantissimi edifici: il Battistero di San Giovanni, la Cattedrale di Sant'Emidio; il Palazzo Vescovile, il Palazzo dell'Arengo, sede della Pinacoteca Civica e di alcuni uffici comunali. Sul lato opposto della Piazza si riconosce la seicentesca facciata di Palazzo Panichi, sede del Museo Archeologico Statale. Pranzo libero. Proseguimento per i Musei alla Cartiere Papale. Il Museo ospita le ricostruzioni dei macchinari che venivano usati nel passato per la macinazione del grano e per la fabbricazione della carta. Grazie ad un itinerario di immagini, video e suoni è possibile ripercorrere il percorso dell'acqua, che, attraverso un sistema di vasche e chiuse, azionava con la sua forza motrice le macine per la molitura e poi i magli destinati alla follatura degli stracci per la realizzazione della pasta di carta. Le antiche e suggestive sale delle Macine e del Museo della Carta permettono di conoscere ed approfondire le fasi della lavorazione. Termine dei servizi.